

Mandato Diocesano dei catechisti
Cattedrale di Teramo, 9 ottobre 2011

RELAZIONE DEL VESCOVO (appunti)

Qual è l'identità del catechista?

I catechisti devono:

- 1) condividere la loro fede (più incontri e più preghiera insieme);
- 2) ascoltare i catecumeni (bambini, ragazzi, giovani, adulti), senza imbottirli di nozioni;
- 3) partecipare alla celebrazione eucaristica con i catecumeni;
- 4) trasmettere la gioia del cammino di fede, sperimentando prima il fascino e l'entusiasmo della fede (occorre l'esperienza);
- 5) cambiare mentalità ed esigere una risposta esistenziale, prima di tutto da se stessi;
- 6) orientare i catecumeni verso Dio, non dirottarli;
- 7) fare una catechesi dialogica, anche se sanno più cose dei catecumeni;
- 8) conoscere le situazioni concrete dei catecumeni;
- 9) trasmettere ai catecumeni il valore della preghiera (ma prima devono pregare essi stessi).

Prima del fare ci vuole l'essere, ci vuole l'esperienza (cf. "Maestro, dove abiti? Venite e vedete"; cf. discepoli di Emmaus).

La nostra testimonianza di fede deve essere il racconto di ciò che abbiamo vissuto.

Non si è catechisti solo nell'ora di catechismo, ma sempre.

E bisogna essere convinti che lo Spirito ci precede; non siamo noi a cambiare il mondo, eppure Dio ha bisogno di noi. Forse non ci sentiamo degni, ma la grazia di Dio è con noi e sa cosa ci manca. A noi Dio chiede solo un po' di impegno, di attenzione.

Ma quali sono le caratteristiche del catechista?

Egli:

- 1) è discepolo, non maestro;
- 2) condivide la sua esperienza di fede;
- 3) è testimone e trasmette ciò che vive;
- 4) è coinvolto, implicato, ma decentrato, perché il centro è Cristo con la sua Parola;
- 5) è libero da irrigidimenti ed è veramente cattolico, universale (lo Spirito non ha confini);
- 6) è missionario, in servizio permanente, perché porta nel proprio cuore le persone e si sente segno e strumento (= sacramento) della grazia e della benevolenza di Dio;
- 7) è pellegrino, un viandante che si fa compagno di strada e aiuta chi è in ricerca o si pone delle domande;
- 8) è la persona dell'armonia, che porta armonia in parrocchia e ovunque;
- 9) ha al di sopra di tutto la carità, perché sa che Dio è Amore e vive l'amore nella famiglia, nella comunità parrocchiale e in ogni ambito della vita, entrando in dialogo pur rimanendo nella propria individualità.

Prossimi impegni:

Convegno Diocesano → sabato e domenica 29 e 30 ottobre ore 15,30 a Teramo

Incontro Formazione → domenica 27 novembre ore 15,30 San Gabriele

Incontro Formazione → domenica 29 gennaio ore 15,30 Giulianova

Incontro Formazione → domenica 26 febbraio ore 15,30 Scerne di Pineto

Incontro Cresimandi → sabato 17 marzo ore 15,30 Atri